

**VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE  
3 Novembre 2011**

**ORDINE DEL GIORNO**

1. Nomina di un moderatore per la seduta.

**Parte formativa**

1. Riflessione di Mons. Giacomo: finalità e obiettivi dei Consigli di partecipazione.

**Approfondimenti**

1. Annuncio degli eletti, di diritto e di nomina e loro accettazione firmata.
2. Nomina del Consiglio Affari Economici (CAE) e scelta dei due Economi.
3. Scelta dei Moderatori e del Segretario.
4. La composizione del Direttivo Pastorale (DP).
5. Conferma dei Responsabili di ciascuna Commissione Pastorale.
6. Scelta del rappresentante al Consiglio Pastorale Decanale.
7. Approvazione del Verbale del Consiglio Pastorale del 20 Settembre 2011.
8. Primo impegno: il VII Incontro Mondiale delle Famiglie (IMF).
9. Secondo impegno: i passi di avvicinamento alla Parrocchia di Calderara.

**Comunicazioni**

1. Varie ed eventuali.

Il giorno 3 Novembre 2011, alle ore 21:00, presso il Centro Cardinal Colombo di Incirano, si riunisce per la prima volta il nuovo Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale formata dalle Parrocchie di S. Maria Assunta in Incirano e dei Ss. Nazaro e Celso in Dugnano. Tutti i membri eletti, di diritto e scelti dal Parroco sono presenti: sono assenti giustificati Suor Ivana Angioletti, la Direttrice pro tempore Asilo Incirano, Bianca Gandolfi Parravicini, Tecla Marelli e Susanna Seregni. Presiede il responsabile della Comunità Pastorale Mons. Giacomo Tagliabue. L'incontro si apre con il "Padre Nostro". Si procede poi allo svolgimento dei punti previsti dall'ordine del giorno.

**Punto 1**

Claudio Mariani è nominato moderatore per la seduta.

**Parte formativa**

**Punto 1**

Mons. Giacomo invita a riflettere sul fatto che la partecipazione ai Consigli deve essere vissuta come un evento ecclesiale e non come una scelta del singolo o un evento subito per imposizione del Parroco in mancanza di persone disponibili. Il consigliere conosce e si prende cura dell'intera Comunità. E' opportuno formalizzare gli incarichi e le responsabilità, conferendo ai consiglieri un mandato specifico nel contesto di una Celebrazione ecclesiale. Si ribadisce che i Consigli Pastoralisti non sono incontri di catechesi o di preghiera, ma momenti di discernimento, volti ad assumere scelte concrete e valutate nelle conseguenze e nelle possibilità realizzative. Il Consiglio Pastorale (CP) è chiamato a definire, assumendo uno stile sinodale, obiettivi e priorità attraverso l'elaborazione del Progetto Pastorale (PEP), avendo cura di prevederne periodiche verifiche. Si sottolinea il ruolo centrale dei moderatori. E' opportuno prevedere per essi percorsi di formazione specifica, in particolare su come gestire e condurre dinamiche di gruppo e assembleari, su come contribuire a far emergere soluzioni condivise, sul pensare e lavorare in termini progettuali. Nei Consigli Pastoralisti deve restare marginale la parte dedicata al livello operativo più immediato. Non si deve confondere il CP, il cui compito è quello del consigliare e del progettare la pastorale, con il Collettivo Pastorale e le Commissioni operative chiamate a organizzare ambiti concreti di pastorale o a realizzare iniziative opportune. Si ribadisce che il Consiglio per gli Affari Economici (CAE) deve essere un organismo di partecipazione ecclesiale, formato da tecnici. Anche se l'attività è tecnica, essa va svolta con mentalità ecclesiale e pastorale. Si deve garantire uno stretto rapporto tra CP e CAE. La figura dell'Economo è estesa a ciascuna Parrocchia per sgravare il Parroco dalle ormai numerose e

complesse incombenze amministrative. Il CP è il luogo dove si affrontano i grandi temi e le linee proposte dalla Diocesi ed ha il compito di consigliare e di progettare la Pastorale. Il Direttivo Pastorale (DP) è il luogo in cui si fissa e si coordina la programmazione settimanale in tutti i settori. Le Commissioni Pastorali sono gli ambiti in cui si cura l'effettiva esecuzione delle attività programmate. Il criterio seguito per le riunioni delle Commissioni è quello della semplificazione: non più riunioni quasi tutte le sere, con grande disagio per i singoli e per le famiglie, ma una sola riunione, chiamata Collettivo Pastorale che comprende due momenti, il momento formativo e il momento operativo. La partecipazione al Collettivo è moralmente vincolante al fine della comunione e della corresponsabilità. In sintesi il Consiglio Pastorale consiglia e progetta, il Direttivo Pastorale programma in comunione con il CP, le Commissioni e il Collettivo eseguono in sinergia con il CP e il DP.

## **Approfondimenti**

### **Punto 1**

Claudio Mariani chiama i membri eletti, di diritto e scelti dal Parroco: essi sottoscrivono la loro accettazione (cfr Allegato pp. 12-14).

### **Punto 2**

Paolo Rossetti propone di confermare il CAE in carica in ragione del fatto che sia la Parrocchia di Incirano sia la Parrocchia di Dugnano hanno delle pratiche importanti non ancora definite. La conferma dell'incarico si protrarrebbe fino alla completa chiusura di tali pratiche. Il CP è d'accordo.

### **Punto 3**

Sono scelti due Moderatori: Roberto Ghioni per la Parrocchia di Dugnano e Alessandro Pirovano per la Parrocchia di Incirano. Sono scelte due Segretarie: Elisabetta Gasparini per la Parrocchia di Dugnano e Annamaria Macagnino per la Parrocchia di Incirano.

### **Punto 4**

Mons. Giacomo spiega come il DP sia il luogo in cui si fissa e si coordina la programmazione settimanale in tutti i settori. In senso stretto ne fanno parte il Responsabile della Comunità, i Vicari, i Sacerdoti residenti, i/le Consacrate (uno per Comunità), i Diaconi, i Responsabili o Direttori di Oratorio. In senso largo ne fanno parte anche i Laici rappresentativi di settori importanti della Comunità: nel nostro caso il Segretario Generale, i Responsabili Santuario, Liturgia, Caritas-Missioni, visite settimanali ai malati, ecc.

### **Punto 5**

A tutti i Gruppi Pastorali presenti nel PEP sarà chiesta la conferma del loro Responsabile per il prossimo CP di Gennaio.

### **Punto 6**

Roberto Ghioni illustra che attualmente il Consiglio Pastorale Decanale è formato da sette Segretari, rappresentanti tre le Comunità di Paderno, due Varedo e due Limbiate. Si è scelto di lavorare ogni anno su un argomento diverso. Questo anno il tema è la famiglia per cui vi partecipano i rappresentanti della Pastorale Familiare di ciascuna Comunità. Roberto Ghioni si dichiara disponibile a parteciparvi come Segretario fino al rinnovo del Consiglio che avverrà nella Quaresima del 2012.

### **Punto 7**

Il Verbale del Consiglio Pastorale del 20 Settembre 2011 è approvato all'unanimità.

### **Punto 8**

Ileana Triulzi, rappresentante della Pastorale Familiare, illustra le linee operative (cfr. Allegato pp. 4-5) indicate dal Consiglio Pastorale Decanale da attuare in preparazione al VII Incontro Mondiale delle Famiglie (IMF). La prima indicazione è di svolgere le 10 Catechesi contenute nel testo di riferimento *La famiglia: il lavoro e la festa*, 4 in Avvento e 6 in Quaresima, con una struttura che prevede la lettura della Parola di Dio, la catechesi biblica, l'ascolto del Magistero

e le domande per la coppia e nel gruppo. Esse hanno lo scopo di avvicinare le famiglie alla Parola di Dio.

Mons. Giacomo ritiene opportuno inserire le catechesi in momenti già esistenti per non moltiplicare le iniziative e svolgerà le catechesi previste per l'Avvento arricchendo la celebrazione domenicale dei Vespri nelle chiese di Dugnano e Incirano.

Angela Pogliani pensa che invitare a partecipare in modo generalizzato non raggiunga l'obiettivo. Propone di svolgere le catechesi in momenti in cui le famiglie giovani siano presenti e a cui fare degli inviti personalizzati.

Don Giuseppe dice che in Oratorio si sta pensando alla struttura delle Domeniche Insieme con le famiglie dell'Iniziazione Cristiana. Potrebbe essere l'occasione giusta per proporre ai genitori le catechesi, naturalmente senza la pretesa di esaurire tutti gli argomenti. E' bene sempre attuare un discernimento e tenere conto della tipologia dei genitori che si hanno. Il momento con le famiglie della classe che si ha in quella domenica può essere aperto a tutte le famiglie della Comunità.

Elisa Colleoni fa presente che le famiglie giovani non sono solo quelle con i figli che vivono il cammino dell'Iniziazione Cristiana, ma ci sono anche quelle che hanno chiesto il Battesimo per i loro figli e che coprono la fascia fino agli otto anni. Dal Verbale del CP precedente risulta che è previsto un momento per loro all'interno della Festa della Famiglia il 29 Gennaio prossimo: si potrebbe pensare di svolgere una catechesi anche in quella occasione. Consigliava, come è stato fatto anche nella Quattro Giorni Catechisti, di compiere delle scelte ponderate e adattare ai vari momenti che la Comunità già vive.

Giulia Marelli informa che anche negli incontri di *Lectio Divina*, organizzati dall'Azione Cattolica di Decanato presso il Monastero di Clausura Francescano e che hanno come tema la sequela del Signore Gesù (*Coraggio alzati, il Signore ti chiama*), si condividono i passi di preparazione all'incontro mondiale delle famiglie.

Roberto Ghioni ritiene che, una volta deciso cosa fare nei diversi ambiti, le varie iniziative offerte dalla Parrocchia vadano presentate alla Comunità e pubblicizzate con gli strumenti che abbiamo a disposizione.

Ileana Triulzi presenta poi gli altri due aspetti che riguardano l'IMF: l'accoglienza delle famiglie che parteciperanno e la recluta di giovani volontari che si metteranno a disposizione dell'organizzazione, soprattutto per gli incontri con il Papa. L'accoglienza è prevista nelle famiglie e negli spazi della Comunità. Per esempio, la Comunità di Limbiate ha scelto di accogliere i figli in Oratorio e i genitori nelle famiglie. La FOM prevede anche di sostenere le spese di viaggio, attraverso un contributo a carico delle nostre Comunità, ad alcune famiglie povere, segnalate alla Diocesi, per poter favorire anche la loro partecipazione ad un evento così significativo.

Ambrogio Rebosio ritiene poco probabile che una famiglia povera, che è in difficoltà economiche per la mancanza di lavoro o per altri problemi, partecipi all'evento.

Don Giuseppe pensa che l'aspetto dell'accoglienza delle famiglie sia importante e nello stesso tempo delicato. Va pensato bene e ritiene più significativa la scelta di tenere unite le famiglie. Certamente l'Oratorio metterà a disposizione i suoi spazi, ma il tutto deve essere ben ponderato e organizzato nella sede opportuna.

Roberto Ghioni dice che a questo punto il CP si è fatto un'idea delle finalità e degli aspetti organizzativi su cui si dovrà lavorare e propone di rimandare l'esposizione più puntuale e precisa dell'IMF da parte della Responsabile della Pastorale Familiare al prossimo Collettivo Pastorale, che è fissato per giovedì 15 Dicembre. Ricorda inoltre che sul Sito della Comunità è sempre possibile collegarsi al Sito della Diocesi che riporta nel dettaglio tutte le iniziative che riguardano l'IMF.

Ileana Triulzi aggiunge che la Diocesi invita a distribuire, durante la visita nelle famiglie per la Benedizione Natalizia, la lettera del Cardinale in cui si richiama l'evento.

Paolo Rossetti propone di distribuire il pieghevole la domenica precedente il Natale per evitare un inutile spreco.

Ileana Triulzi prosegue con il quarto punto delle linee operative: le "Quattro giornate" 2012, la Festa della Famiglia (29 Gennaio), la Giornata per la Vita (5 Febbraio), La Giornata Mondiale del Malato (11 Febbraio) e la Giornata Diocesana della Solidarietà (12 Febbraio), unificate dal riferimento all'accoglienza. La nostra Equipe Pre-battesimale sta lavorando per invitare in una delle prime due giornate le famiglie che lo scorso anno hanno chiesto il Battesimo per i loro figli. Nel 2012 ci saranno poi ulteriori iniziative della Pastorale del Lavoro, in via di definizione,

a livello di Decanato per camminare verso l'IMF, come un incontro con il mondo del lavoro e la proposta di un Open Day aziendale. C'è anche la proposta per domenica 15 Aprile di una festa cittadina per le famiglie. Inoltre ci sarà un incontro promosso dall'Azione Cattolica di Decanato sul tema della santità in famiglia con la testimonianza della figlia di Santa Gianna Beretta Molla. Come tutti gli anni, il 2-3-4 Marzo ci saranno gli Esercizi Spirituali per coppie. Negli ultimi due anni si sono tenuti nella città di Limbiate: questo anno c'è la richiesta di organizzarli nella città di Paderno. Ileana chiede se c'è la disponibilità di spazi adeguati nella nostra Comunità per lo svolgimento dell'iniziativa.

Dopo un'opportuna discussione, il Consiglio ritiene che gli spazi richiesti e disponibili nella Comunità (Parrocchie, Oratorio, Centro Cardinal Colombo e Scuola Don Bosco), non siano idonei ad accogliere il numero previsto di partecipanti (circa 350).

### **Punto 9**

Mons. Giacomo, vista l'ora tarda e l'importanza dell'argomento, propone di rimandare l'approfondimento del secondo impegno del CP, i passi di avvicinamento alla Parrocchia di Calderara, al prossimo CP di Gennaio.

### **Comunicazioni**

#### **Punto 1**

Sentiti i vari pareri Mons. Giacomo fissa il rito di presentazione degli eletti del nuovo CP alla Comunità per Sabato 12 Novembre durante la S. Messa Vigiliare Vespertina delle 18.00 nella Chiesa di Dugnano.

Il prossimo CP si terrà martedì 10 Gennaio 2012.

La seduta è tolta alle ore 23:25.

*Le Segretarie del Consiglio Pastorale*

*Il Responsabile della Comunità Pastorale*

*Elisabetta Gasparini  
Annamaria Macagnino*

*Mons. Giacomo Tagliabue*